

Da “CATALOGO DELLE PSICOMACCHINE 2055” (3)  
di Sandro Ottoni

## SERIE ATOUT

«A chi crede Dio provvede»

Detto popolare

*E poiché «Voce del popolo, voce di Dio», l'affermazione è autorevole sebbene circolare nel suo fondamento, il che, per forma e per concetto, illustra la basilare capacità umana di persuadersi della bontà delle proprie opinioni. Su tale disposizione naturale si basano i numerosi articoli della Serie Atout. Non solo potremo scegliere tra questi la credenza che più ci aggrada, ma anche ogni tipo di valore, fondamento psicologico e modalità del sentire, fino alle più elementari emozioni e percezioni, corredati da esempi pratici, spot e ampio manuale di istruzioni. L'offerta sfiora ormai le 200 applicazioni: dal piccolo gadget per problematiche di nicchia sino ai grossi ricombinatori di valore all-functions. Contro le assurdità del relativismo e per un' assiologia totalmente affidabile, ecco allora sette magnifici campioni, capaci di assicurare – per ogni durata – fermezze ultime ed efficaci senza se e senza ma.*

© Sandro Ottoni 2009 - Tutti i diritti riservati.  
Le citazioni sono consentite previa indicazione dell'autore e della fonte.

Macchina per credere.

Si può credere nell'amore, si può credere negli altri, si può confidare in sé stessi oppure in un Dio, credere nella ricchezza spirituale o in quella materiale, si può credere in nulla o nel tutto oppure salticchiare da un credere all'altro, si può sforzarsi di credere, si può osare di credere, si può dubitare di credere, si può evitare di credere, si può credere di credere e di non; è da non credersi di quanto credito goda pur sempre il credibile. Una varietà di offerta in effetti, e un'abbondanza, che rischiano alla lunga di indebolire la fermezza dello spirito e l'univocità dei valori cui affidarsi una volta per tutte, per la quotidianità come nei grandi progetti dell'esistenza. Da qui la necessità di irrobustire tali certezze in modo da sentirsi sicuri e ben piantati, tanto almeno da allontanare con una scrollatina di spalle il nugolo di seccatori che passa il tempo a criticare il nostro fare, oppure acquietarli con un buffetto o un cenno di sufficienza che dia loro a intendere la nostra qualità senza umiliarli troppo. *Creditore*, o *macchina per credere*, è esattamente un tale genere di corroborante.

È pur vero che tutte le credenze organizzate, tipo fedè o ideali e anche quei mobili da cucina solitamente di legno grezzo o verniciato, con sporti a vetro rialzati, piano di lavoro, madia o cassetti e ante, sono passate di moda e che nessun Attuale che si rispetti farà mai mostra di credere – senz'altro – in alcunché. Eppure, tocca riconoscerlo, ancor oggi sopravvivono e persino prosperano sacche consistenti di consumatori che si ostinano a confidare fermamente in Qualcosa. Attorno a questi gira un gran numero di altri che mantengono in-qualche-modo rapporti con il trascendente, però più indecisi, pieni di dubbi e cambiamenti improvvisi.

Altri ancora, più periferici, sono i delusi e disillusi in orbita esosferica prossima al distacco definitivo, questi ingrossano la chiesa una e trina degli Scettici-certi, degli Atei-devoti e dei Nichilisti-ancora-in-vita, tutti adoratori della velocità di fuga. Insomma esiste pur sempre una quantità incredibile di gente smaniosa che si aggira nei pressi del credere e che non si accontenta affatto delle verità della scienza, che sono ardue o incomprensibili, e comunque non dicono niente di allegro e confortante, salvo allungarci considerevolmente la vita dal punto di vista tecnico.

Sì, d'accordo, ma che vita è? E merita i costi? Per queste e altre domande sul senso delle cose: *Creditore!* una macchina che risponde!

Ogni aspirante o fruitore o già fruitore della sfera mistica potrà qui trovare o ritrovare: il gusto del metafisico, l'ebbrezza dell'ontologia, la teofania nel suo balenare più accecante. Quanto a quelli che affermano di non aver mai vissuto simili smarrimenti, sono davvero onesti? Davvero costoro non hanno mai provato nella vita, una volta almeno, il desiderio di una serata tête-à-tête con il sovrumano?

*Creditore*, con metodi assolutamente naturali e senza ricorso alla droga, soddisferà: ogni appetito di vissuti non ordinari e prodigi, ogni ambizione all'ultraterreno, al soprannaturale e al miracoloso, comprendendo anche qualsiasi ricerca di fondamenti, assoluti, certezze, paletti, pioli o piloni su cui fondare ponti dell'essere, viadotti del senso ultimo, cavalcavia del durare e le più larghe autostrade da qui all'eterno.

L'Articolo ha le dimensioni, la forma, il colore e l'apparenza di un amo da pesca, praticamente è un amo da pesca. Rivestito in oro 79, argento 47 o plastica trasparente coi luccichini in sospensione, l'oggettino ha un'anima in cripto 36. Si può usare a mo' di spilla e apporre in qualsiasi parte del vestiario, del corpo, dei capelli, o assolutamente dove pare grazie all'apposito uncino che consente una presa sicura ed efficace. La presa palatale è logicamente la migliore. Si può anche però tenere in giro per casa, come soprammobile, orecchino o segnalibro, si può in effetti anche usare per la pesca. In quest'ultimo caso però, la funzionalità risulterà intermittente e legata alla distanza oltre che alle dimensioni del pesce.

*Creditore*, grazie alla presa ad arpione e alle tre potenti bobine fiduciarie in cesio 55, sodio 11 e pagliuzze di berillio 4, non solo potenzia al massimo grado qualsiasi credenza ancorché embrionale, ma consente di credere praticamente a tutto.

L'intensità, solitamente alta, è comunque equalizzata ottimalmente a seconda della credenza selezionata. La durata è programmabile, dai 2 minuti e 51" – il minimo standard per un'esperienza mistica con estasi, corrispondente al tempo di cottura delle uova al tegame di Santa Teresa d'Avila, ben cotte – fino al classico anno solare, da solstizio invernale a solstizio invernale, per un ciclo di fede completo e rinnovabile.

Un timer regolabile consente il distacco automatico di *Creditore*, per cinque minuti ogni ventiquattrore o più, in modo da concedere un po' di respiro, tempo per ripensamenti, qualche diffidenza ed eventuale re-immersione nella fede, più convinta e consapevole.

La dotazione standard permette la scelta tra: 221 fedi dure&pure, 339 ideologie forti e ben 615 credenze secondarie. Oltre ai classici modelli di robusta atemporalità troviamo qui esemplari moderni e secolari, fino alle forme più leggere e caduche del postmodernissimo e del global attuale. Il tutto è ripartito per comodità e per bobina nei settori:

1) trascendente 2) immanente 3) transeunte.

### ***Bobina 1 - Trascendente***

Quest'opzione rende accessibili tutti i classici dello spirito, in ogni modalità, dalla chiamata all'abiura, timori e tremori inclusi. Sono garantiti: passione inveterata, forte motivazione esistenziale, solidità identitaria e autostima, dedizione per la causa e abnegazione, eventuale disprezzo per la parte avversa, amore a vagoni tra correligionari.

Vediamo un paio di esempi.

Indossato il *Creditore* come sbarazzino pendaglio da naso, con una ben precisa grattatina (Manuale p. 42 TAVOLA DELLE GRATTATINE – OPZIONI E SPIRE) attiverò la bobina nell'opzione *cattolico romano*. Ok! Oggi credo tranquillamente alle Madonne di gesso che piangono, giuro sul sangue di San Gennaro, sui misteri rivelati e sulle stimmate della Sindone e, dai ammettiamolo, anche su quelle di Padre Pio. Credo poi in una quantità di altre cose, nel diavolo e nel Papa, nella virtù e nel peccato, nell'ordine e nella gerarchia, ma pure, nello stesso sacco con antica e meravigliosa incoerenza, ci metto pure la ragione e la scienza e la libertà individuale e, alla bisogna, perfino la rivoluzione o il sesso. Bene.

Metti però che la notte mi sogno la Ka'ba nuda e la mattina mi sveglio con una curiosità pazzesca di andare alla Mecca a vederla ... Beh, perché no? Niente di male, in fondo ci va un sacco di gente, anche così, giusto per dare un'occhiatina. D'altra parte c'è una bella differenza tra il curiosare e il sentirsi protagonisti. Bene.

Perché non diventarlo allora?

Un'altra sfregatina al *Creditore* ed ecco: immediata apostasia, subitanea conversione e via, si prende un bell'aereo (*Viaggiare per credere!* – Offerta mensile Totalmarket!<sup>1</sup>) e via per Medina!

E dopodomani? Metti che mi sveglio e ho sognato il Buddha che ride... Nessun problema, solita grattatina, rinuncio all'io, mi compero gli zoccoli tibetani e le ginocchiere, e mi incammino carponi verso il Palazzo del Potala, da Rimini. Una faticaccia? E allora? Basta un po' di convinzione ed è altrettanto divertente che andare a dimenarsi e a infilare bigliettini nel Muro del Tempio o perfino macerarsi in quegli squassanti dubbi sull'avere o meno la grazia<sup>2</sup>. Insomma un pienone di entusiasmo, avventure e viaggi in tutto il mondo, mica male no?

*Bobina 1*, oltre a permettere ai *credenti tradizionali* una scelta illuminata tra le più diverse e consolidate ecclesie, prevede anche un'epifania completa per *Credenti tradizionali moderni (Ctm)*. Questi, più informati e avvertiti, schifano ormai gli apparati religiosi e le chiese storiche che incoraggiano superstizioni e campano riccamente di questue, spettacoli domenicali, business turistici ed elargizioni statali. I *Ctm* preferiscono piuttosto il messaggio originario, espresso da Dio in persona e senza tanti intermediari.

---

<sup>1</sup> Prenotazione indispensabile! Per l'opzione fondamentalista sono previsti dirottamenti organizzati di grande efficacia. Martirio della fede non compreso nel prezzo.

<sup>2</sup> Per altro, *Creditore* consente in opzione alcuni dubbi ontologici fondamentali, ad esempio quel: "e se fosse tutta una bufala?" che è costitutivo di ogni vera fede, e che tormenta l'autentico credente e gli dà l'occasione per un altro giro di vite. *Creditore*, mentre lascia sussistere ai margini il dubbio, come un syntopipistrello che svolazzi intorno all'ora del tramonto legale, in realtà lo normalizza; taglia i picchi, tollera le contraddizioni, rinviandolo appena possibile al buio e alla notte programmati in cui scomparirà. In altro modo *Creditore*, moltiplicando l'esperienza religiosa, la libera (anche cinque fedi in un solo giorno!) consentendo finalmente di bazzicare un po' intorno, invece che fiondarsi acriticamente sulla prima che capita.

Con l'opzione *Credo fai-da-te* si rende allora disponibile un largo ventaglio di Messaggi Originari Controllati (MOC), tutti rigorosamente dettati da Dio o comunque da Messaggeri garantiti, muniti di sigillo e certificazione. Il MOC prescelto è allora caricato interamente in memoria, assieme a un ricco apparato di note, sintesi oneste e interpretazioni attendibili. Praticissimo per studiosi in cerca del nucleo reale e sempre valido (il vero essenziale), il Messaggio originario impresso diventa anche utilizzabile per ogni scelta e momento quotidiano, fornendo all'occorrenza ermeneutiche personalizzate, corredate da versi sacri, canti e proverbi, e ancora citazioni letterali, paragrafi e pagine intere. Con un buon MOC, meglio se millenario e d'annata, si possono realizzare discussioni proficue e condivisioni con i correligionari e le correligionarie, senza insensate diatribe e con la consapevolezza che tanto siamo sempre noi a decidere, in ultima istanza. Quando infatti il Messaggio viene a noia basta spostare il selettore: un altro MOC sarà subito fruibile, con la nuova salvezza agognata.

In *Bobina 1* è infine possibile sperimentare tutti i gradi di dissoluzione della fede fino all'ateismo più fermo, nella sicurezza che a ogni momento, con una leggera punzecchiata di *Creditore*, si può tornare istantaneamente allo zelo base.

**Attenzione!** Gli accessori hard offerti delle produzioni clandestine sono illegali e penalmente perseguibili. Optional come *Fanatismo omicida e/o suicida*, *Morte agli infedeli* o *Indici, Torture & Roghi*, sono estremamente pericolosi, anche per l'incolumità personale. Da evitare!

### ***Bobina 2 - Immanente***

Questa modalità, più terrena e mondana, consente di aderire senza esitazioni a ogni tipo d'ideologia sociale, politica o economica, ancorché decaduta, marcia o sconfitta per sempre.

Sostanzialmente identica a *Bobina 1* per effetti e intensità esperenziale, la *B.2* opera rimuovendo la carica teistica (o Dio) e sostituendola con l'Idea (o carica ideale). L'importante è che offra la salvezza.

È consigliata ai nostalgici, agli amanti dell'elitario marginale, del duro a morire e del fedele alla linea. Dispone di numerosi e gettonati *ismi politici* degli ultimi tre secoli, quali ad esempio: liberalismo, nazionalismo, socialismo, anarchismo, comunismo, fascismo, razzismo, nazismo, eccetera; include *ismi* personalistici e carismatici come: bonapartismo,

stalinismo, maccartismo, komeinismo, reganismo, eccetera; ancorché varianti e ibridi impressionanti come nazimaoismo, socialdemocratismo, liberlasocialismo, cattocomunismo, e molti altri, scorribili a catalogo con caratteristiche tecniche e prestazioni.

Gli *ismi sociali* sono forniti in numerosi sembianti e per ogni livello, compresi fra i due estremi dell'individualismo autistico e dell'umanismo paradigmatico, inclusi. *Bobina 2*, con interessanti permutate oppostive e combinatorie, permette qui di credere: nel familismo in varie declinazioni, nel gruppismo qualsiasi e nel poligruppismo qualsiasi, nel classismo di appartenenza o di elezione<sup>3</sup>, in un partito qualunque o in una nazione data, in un popolo a caso o minoranza, in una tribù, in un'etnia, in un qualsivoglia luogo collettivo o geografico. L'essenziale, una volta insediati, è marcare tutt'intorno con le proprie pisciatine. Infine, per questi *ismi* e in tutte le categorie, con un lieve tocco di spira<sup>4</sup> si potrà trasformare all'istante l'accidentalità della nascita in: merito, vanto e perfino destino elettivo.

Tra gli *ismi economici* è invece possibile optare: per il *liberismo selvaggio* - in offerta! - nei tre ordini salvifici del "produci, compravendi, butta via", altrimenti per lo *statalismo assistenziale* col suo malizioso terzetto "lottizza, burocratizza, paralizzizza". In alternativa all'alternativa funziona molto bene la *formula bisex* dei fautori dello stato che rincorrono e superano gli amanti del mercato e reciprocamente.<sup>5</sup>

---

<sup>3</sup> Divertente, ad esempio, il cosiddetto *ouroboros classista*: borghese che per cambiare il mondo scommette sul proletario, proletario che aspira alla classe media, classe media che anela al gran mondo, gran borghese che si compra i quarti nobili, nobile che si dà a morto di fame rivoluzionario, eccetera, in una favolosa circolarità che si inverte, si permuta, si ricombina e rimane inspiegabile.

<sup>4</sup> Vedi: Manuale pag. 7012, Funzione Sangue & Suolo.

<sup>5</sup> Più che di un gentlemen's agreement si tratta qui di una sorta di *kula* tobriandese, uno scambio simbolico, per il quale gli statalisti al governo regalano in giro finte privatizzazioni con vere svendite e sub-appalti agli amici, mentre i liberisti, quando tocca loro, ricambiano con finte liberalizzazioni, finte riduzioni di imposte e finte tagli di spesa. La somiglianza con la *kula*, come si comprende, è

Gettonatissimo, decisamente il top in questo settore, è ancora il *capitalismo* con il suo gioioso e storico leitmotiv della proprietà sacra e inviolabile. Lo straordinario successo di questa fede, tutto sommato recente, si deve probabilmente alla sua incomparabile potenza sincretistica. Il *capitalismo* ha accolto tutte le superstizioni magiche e religiose del passato, le ha tutte prezzate con un codice a barre e assoggettate così al suo unico dio, proteiforme e pratico, trasportabile nel portafoglio o con carta di credito.

### **Bobina 3 - Transeunte**

Se ideologie e fedi *dure&pure* costituiscono articoli sempre piuttosto richiesti è in realtà nell'area delle credenze secondarie che *Creditore* trova il suo massimo impiego.

Alla fine ogni certezza *dura&pura* risulta piuttosto faticosa e snervante da sostenere. Perché non rivolgersi allora a prodotti meno impegnativi, personalizzabili e capaci di ammettere qualche contraddizione senza patire danno? Anche buoni a sparire presto nel dimenticatoio, esaurito l'impiego? Ecco allora queste comode, deliziose credenze da passeggio, da conversazione, da relax narcisista e profondamente superficiale. Sempre all'ultima moda, sempre sull'onda, ne seguono felici l'inabissamento pronte a risorgere identiche e dimentiche alla prossima ventata. *Bobina 3* ripropone i medesimi effetti rassicuranti di *B.1* e *B.2*, ma in variante morbida e dinamica, tutta improntata a brio e leggerezza.

Delle 615 credenze qui disponibili, ecco qualche esempio fra le spire più strusciate.

*Naturalismo*. Questa mistica ecologica occupa due interi giri di bobina, comprende numerosi e diversi tratti, tutti comunque solidamente radicati nell'immaginario. Qui il referente forte è la Natura, intesa come dio o madre ma più spesso come cugina, talvolta scorbutica ma al fondo sostanzialmente buona. Il *naturalismo* si può scegliere in diverse gradazioni, dall'individualismo ascetico fino al collettivismo panteista.

---

abbastanza superficiale, il piatto della bilancia sembra pendere soprattutto da una parte, tant'è che gli specialisti preferiscono parlare in questo caso di *para-kula*.

Mentre Neostiliti dei grattacieli<sup>6</sup> e Fuggiaschi delle Biobolle<sup>7</sup> costituiscono minoranze estremistiche, il gruppone dei naturalisti è soprattutto formato dagli "Amici della Natura che Scompare". Dagli Abbracciatori di alberi nei Bio-parchi a chi parla con le piantine di basilico in poggio, dai Cercatori di terra vera ai Lava-smog delle rocce alpine, l'offerta propone anche un convinto animalismo individuale o movimentista. In questo settore di recente espansione si registra una costante ascesa dei Club di amici del panda, della balena e della foca monaca clonati, mentre si moltiplicano i gruppi di osservatori di uccelli e di altri animali meccanici liberati nelle plastroforeste.

*Arinewage* – Come l'araba fenice, questa mistica, si segnala per la sua capacità di sparire e tornare ciclicamente, sempre con le medesime caratteristiche. Il rigoglioso spettacolo si modula sul corredo magistico tradizionale di astrologie e ufologie, aurore della tecnica e tecniche dell'aura, energie sottili e grossolane, olismo paligenetico, mantica con importanti correzioni di semantica, viaggio astrale da soli o in comitiva. E comunque, in tutte le varianti: l'Emozione, l'Intuizione e l'Energia.

*Consumismo* – Questo settore prevede una tale varietà di proposte che non basta una singola vita a percorrerle tutte. La spira permette di sostenere senza difficoltà l'imprescindibilità esistenziale di qualunque oggetto acquistabile: dalle zanne intarsiate di autentico elefante all'idromassaggio timerizzato portatile; dal sesso virtuale allo zucchero assolutamente non raffinato; dalle puntine da disegno a tre cuspidi ai maialini da latte da

---

<sup>6</sup> Quei curiosi homeless che occupano i tetti dei grattacieli, indossano cappellini conici, dormono nelle piccionaie e sopravvivono calando cestini per le offerte ai piani sottostanti.

<sup>7</sup> Attenzione alle lusinghe delle Biobolle dei Selvaggi! Con *Creditore* è molto facile farsi illusioni sul ritorno alla natura e cercare di entrare in una Biobolla protetta. È vivamente sconsigliato. Oltre che illegale e perseguito, è molto sciocco perché appena dentro, se anche sopravviviamo al trauma dell'aria pulita e della temperatura non climatizzata, presto ci cattureranno i Selvaggi, ci strapperanno *Creditore* e ogni altro innesto, abbandonandoci dementi e inermi alle fiere clonate del Bio-parco.

appartamento; e infine ultimi ma non gli ultimi, gli intramontabili trenini modello che vanno su e giù per i passaggini a livello e per quelle fantastiche, interminabili, galleriucce miniaturizzate.

Indossato prima dello shopping o anche per la spesa quotidiana, *Creditore* illumina direttamente dall'interno qualsiasi oggetto ci si accinga ad acquistare, rendendolo – a parità di costo – più prezioso, più brillante, più capace di soddisfare il bisogno essenziale che spinge ad averlo. Funzionando come un vero e proprio sacralizzatore di merce, *Creditore* è capace di trasformare il vestitino che vi piace tanto, l'ultimo optional per la vostra auto da terrazzo, il caffè espresso fatto in casa come-quello-del-bar, è capace di trasformarli nel M.o.c.c.i.v.ò, nel Magico oggetto che ci vuole ora.

Le tre bobine del *Creditore*, consentono una scelta strabocchevole, tanto che soggetti indecisi o semplicemente pigri potrebbero esserne disorientati. Per costoro Totalmarket ha concepito l'elementare, efficacissimo:

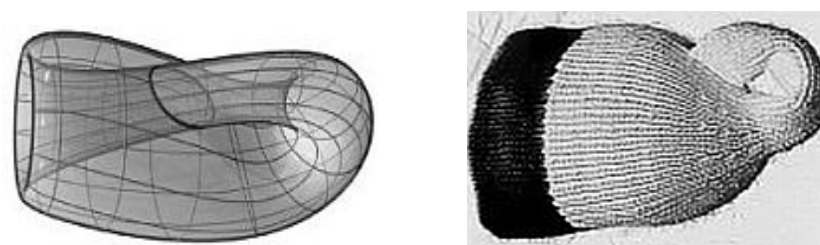
*Ismo* - Nc 677.

### ***Ismo in quanto tale - NC 677***

### **attrezzistica caratteriale**

A base di *Elio 2*, *Ismo*, ha una caratteristica forma a *Manicotto di Klein*. Come il *Nastro di Moebius* nelle tre dimensioni, il *Manicotto* che ne è l'estensione in quattro dimensioni, produce una percorrenza infinita. Esso, sebbene sbocchi dove inizia, è facilmente indossabile come un guanto o un bracciale leggerissimo e trasparente, o una sottoveste, o un cappello o simili.

*Ismo* non offre contenuti o valori precisi ma si limita a insufflare, quando serve, la credenza nel credere che ruota intorno al precetto: bisogna pur credere in qualcosa che se no che vita è?



**Figura 9 - Rappresentazioni tridimensionali di *Ismo***

Al livello quadrimenzionale in cui l'Articolo effettivamente opera, si può uscire dalla bottiglia o dal cappello o quel che pare, e continuare a rientrarci senza neanche accorgersene.

### **Anti-Fans – NC 298**

### **equipaggi sentimentali**

Consente di ridurre i livelli di fanatismo in tutti i campi.

*Anti-fans*, in cristalli rotanti di *Dubnio 105* e *Xenon 54*, opera sui selettori fisiologici di *hybris*, orgogli e pregiudizi vari. I sali, distribuiti in bustine tascabili monodose, vanno sciolti in un poco d'acqua e ingeriti, preferibilmente al mattino. Attraverso la circolazione del sangue la soluzione raggiunge rapidamente il cervello dove si concentra e si ricostruisce in minuscoli sacchetti o rotelle, andando a posizionarsi (imprevedibilmente) nel complesso sistema di carrucole e contrappesi morali. In questo modo l'Articolo riesce a sbilanciare le Fans<sup>8</sup> precostituite, collettive o individuali, inducendo ripensamenti, dubbi opportuni, cautele ad agire, precauzioni e persino serene rinunce. Funziona in base al vecchio detto «Non c'è che l'opinione». Conveniente per martiri della fede prima di accingersi allo sterminio degli innocenti, opera altrettanto bene per funzionari a ogni livello che imperversino sui sottoposti.



**Figura 10 - Anti-Fans**  
Disposizione "a calotta"

---

<sup>8</sup> FANS: Da non confondere né con i Farmaci Anti infiammatori Non Steroidei né con "seguaci entusiasti", è acronimo di Fondamentali Astrazioni Nebulosamente Solidificate.

### **Gratiturno – NC 335**

### **equipaggi sentimentali**

Un'esperienza nuova e frizzante. Essere grati a qualcuno!

Per dieci minuti, un'ora, anche di più se ci si riesce. La gratitudine è un sentimento assurdo e sconvolgente. Eleva lo spirito, affratella, stimola la solidarietà e ha un buon ritorno in autostima, è poi un esempio classico di sentimento-valore.

Il Modello portatile, un tubicino argentato in *nobelio 102*, facilmente camuffabile da anellino da naso, produce gratitudini di vario livello, dal complimento inaspettato al dono sorprendente, fino alla gratitudine fattiva, il cosiddetto: «far qualcosa per qualcun altro gratis.»

NB - *Gratiturno* è uno strumento molto potente, superando le dosi consigliate si corrono seri rischi di venire fraintesi, di passare per opportunisti o anche di esagerare in generosità fino praticamente a svenarsi per compiacere insensatamente chicchessia.

Per soggetti impulsivi con tendenza all'altruismo fino all'umiliazione, al dispendio scriteriato o al dono simbolico o non, è decisamente consigliato il Modello domestico.

Il Modello domestico è una semplice ampolla di vetro contenente una minuscola altalena in *nobelio 102*, con catenelle, asse di legno e draghetto rosso che si dondola, in *renio 75*. Va situata in un ambiente chiuso e tranquillo, a esempio in salotto. Qui, battendo le mani, si avvia l'oscillazione regolare del draghetto. Questa produce una mistura gassosa di *nobelio* e altri attinidi emessa a sboffi regolari dalla cuspide, il vapore saturerà velocemente la stanza nella dose efficace.

Il gas inalato induce istantaneamente sentimenti grati nella tonalità lirico effusiva. Ci si sente pieni di riconoscenza verso coloro che ci amano, che ci hanno aiutato, che hanno fatto qualcosa per noi, fosse anche solo per dovere o per lavoro. La gratitudine procurata non arriva però mai a traboccare, il soggetto si colma di sé e della propria bontà, senza arrivare realmente a prodigarsi in azioni concrete, di cui potrebbe successivamente pentirsi.

Aperto le finestre il gas si disperderà rapidamente, un paio di boccate di aria cittadina restituiranno all'istante il menefreghismo e la meschinità consueti.

## *Estrudel* – NC 407

## accessori mentali

Storditore di interruzioni.

Il potente strumento, benché superato dai più sofisticati *Metarette* -NC 993 e *Punta cancella* - NC 932, continua a essere molto amato dai consumatori per la sua veloce reversibilità. Serve a neutralizzare temporaneamente qualunque pensiero, valore, giudizio, immagine, emozione o ricordo improvvisi ci assalgano.<sup>9</sup>

Con *Estrudel* sarà ugualmente possibile evitare quel fastidioso comparire di preoccupazioni e anticipi che ci interrompono, sviandoci dall' intento presente. Ma il sovvenire delle interruzioni, qualsiasi siano, non è annullato dalla macchina, è solo rimandato a un momento più confacente.

---

<sup>9</sup> N.d.A. - Immaginiamoci nel 2010, l'interazione dei metalli e gli psico-innesti sono al di là da venire. Esistono ancora le campagne e gli animali sono ancora tutti autentici e naturali. Stiamo tranquillamente passeggiando per una stradina tra ulivi e colline, camminiamo e ammiriamo il dolce paesaggio e i voli delle rondini. Pieni di meraviglia per la bellezza che ci circonda, le dedichiamo tutta la nostra più romantica benevolenza. Ma ecco che sopraggiunge un'idea estranea. Capita di pensare a un quadro che però non ha niente a che veder con lo scenario, che anzi ci inquieta per un rimando a un nome che ci sfugge, e la nostra pace è interrotta. O anche all'improvviso ci sovviene l'essere amato, il suo viso felice, il prossimo incontro, o forse è il ricordo del nostro ultimo litigio; non importa. Il punto è l'interruzione. La rottura di quel sentimento un po' ebete e felice del passeggiare per la campagna.

E tutto questo, e non solo in campagna, accadeva ogni giorno! Non è incredibile? Il fatto è che in quegli anni l'essere amato, le derive della metafisica, la salute, le rate del mutuo o il condominio o alcunché fosse passato per la testa, si potevano ancora permettere di irrompere così, dentro di noi, all'improvviso, senza motivazione logica, senza controllo e senza possibilità di respingerli! Noi di una certa età ce lo ricordiamo ancora. Nessun diritto di revoca. Niente *Krinoscanmer* - NC 404 o *Puntacancellata* - NC 892 o altri presidi. Solo quell'irruzione di un assente e la sua insistenza. Si pativa ragazzi, si pativa!

Il funzionamento è piuttosto semplice. La sfoglia di *protoattinio 91* e *zirconio 40*, previamente applicata sulle pareti interne del cranio<sup>10</sup>, riconosce e traccia i neuroni che attivano le interruzioni. Non appena individuati, i neuroni compromessi vengono bombardati di frammenti auto-impastanti di sfoglia medesima, che si stacca dalla volta. Le interruzioni colpite sono così ricoperte e completamente incapsulate all'interno di una serie di bollicine, i cosiddetti *burri d'impasto*. Il Cliente non si accorge di nulla. L'interruzione è isolata sul nascere dentro il *burro*. Successivamente, i vari concatenamenti neuronici relativi a passioni, pensieri o ricordi, eccetera, imprigionati negli sferoidi oleosi, si spezzano in filamenti perlacei di varie lunghezze e in grumoli burrosi di diverse consistenze; scivolano allora spontaneamente tra le circonvoluzioni cerebrali ed emergono lentamente in superficie, nel liquor sub-cranico. Qui, per reciproca attrazione e collosità, sferoidi e filamenti ricompongono le catene neurali che alla fine si raggomitano in poche decine di grumoli (la cosiddetta *green apple marmalade*), in sospensione nell'intercapedine.



Figura 11 - **Sezione cerebrale**

Si notano gli sferoidi oleosi di *marmalade* che si spingono tra le circonvoluzioni, verso la superficie.

---

<sup>10</sup> L'innesto o *pittura* si svolge in 32" ed è effettuato mediante la tecnica dell'affresco a spruzzo, con una micro cannula munita di telecamera e aerografo, spinti nella volta cranica attraverso un'orecchia e manovrati nell'agevole spazio sub-aracnoideo.



Occorre attendere sette otto minuti prima che i grumoli, ripieni di interruzioni, si arrotolino ancora in unico *fagotto* che va ad assumere una forma cilindrica, schiacciata e vibrionica, stesa e appoggiata sopra la massa cerebrale, appena compressa sotto la volta.

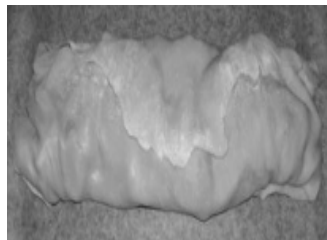


Figura 12 - **Estrudel**  
Il *fagotto* appena formato.

Così consolidato *Estrudel*, rimane inerte e gonfio di rappresentazioni rimosse, in attesa della richiesta di restituzione. Sarà allora sufficiente spingere un pulsante sottopelle – posizionabile a piacere su tutta la superficie del cranio e fino al collo, anche in forma di grazioso neo da labbra – per attivare il rilascio del *marmalade* da parte del fagotto. I filamenti neuronici torneranno così in pochi istanti alla loro posizione di partenza riavviando il processo originario. L'ultima interruzione, idea, emozione, conservata, con tutte le tonalità originarie, diventerà accessibile e riproducibile, rientrati a casa o in qualsiasi altra fetta di tempo aggradi.

Il pulsante è sensibile alla quantità di pressioni applicate. Ogni pigiata del neo, attivando gli appositi spasmi sui *burri*, modifica l'apertura e la spremitura dell'impasto, in modo da cavarne a ogni schiacciatura uno o l'altro dei contenuti imprigionati. Più esattamente, premendo una volta si ottiene l'ultima interruzione memorizzata, due volte la penultima, tre volte la terz'ultima e così via fino a esaurimento. Grazie a una tipica strusciatura del neo è inoltre possibile cancellare definitivamente una o più interruzioni accumulate. L'apparecchio può rimanere sempre acceso o essere programmato a piacere per l'utilizzo nelle ore prescelte.

### ***Emoqualizzatore* – NC 499**

### ***equipaggi sentimentali***

Comodo aggeggio che consente di regolare la tonalità emotiva degli eventi. Per forma e dimensioni ricorda una padella wok in silicione termo-resistente, gonfiabile. Il corpo conico è in *Darmstadtio 110*, il manico rotante multicolori in *Berillio 4*. Si porta come un cappello e funziona anche come lampada abbronzante.



Figura 13 – **Emoqualizzatore**  
Azione solare

Una volta estruso l'Articolo si adatta perfettamente alla superficie della testa, risulta leggerissimo ed impalpabile, può essere indossato con disinvoltura in tutte le circostanze e mantenuto anche durante il sonno per tenere sotto controllo gli incubi.



Figura 13 – **Emoqualizzatore.**  
Applicazione notturna

Prima dell'uso è indispensabile leggere con attenzione il manuale e studiare le Tavole di permuta, circa un migliaio di pagine di lettura piacevole e istruttiva, con tabelle e pentagrammi per ogni affettività concepibile. Ruotando gli anelli-manico o anche fischiettando un brano musicale corrispondente, come da istruzioni, si possono aumentare o diminuire, equalizzare (anche automaticamente) tutti i tipi di sentimenti, emozioni primarie incluse. Tenerezza, compassione, collera, crudeltà, gioia, malinconia, paura, piacere, disgusto, passioni sregolate, ogni tono amoroso e ogni colore dell'odio, sono qui perfettamente modulabili.

Non si tratta però soltanto di modificare le emozioni che ci si impongono spontaneamente. Secondo gli psico-tecnici *Totalmarket*, in realtà, ogni e qualsiasi agire contiene un nucleo emozionale, o meglio una “tensione emotiva sottostante”, che spesso non viene neanche avvertita dai soggetti. Questa – a qualunque intensità – è rilevata da *Emoqualizzatore* che la segnala all’utente mediante un caratteristico tremolio, nonché la riproduzione per quattro secondi dell’emozione intercettata. Il cliente, strizzando adeguatamente il manico, può allora accedere all’emozione amplificata nella sua pienezza oppure modificarla a piacimento.

Grazie a questa funzione, anche quelle attività fisiche o mentali, solitamente reputate non affettive, come stendere i panni o lavorare in catena di montaggio, depilarsi, timbrare carte, eccetera, ma pure ragionamenti, giudizi, stime di valore, magari indagini scientifiche, diversi concetti e varie operazioni di pensiero, tutte queste ed altre imprese “fredde”, possono allora essere caricate di emozioni di ogni specie, durata e timbro. Si potrà ora fare calcoli esultando, stirare melanconicamente, martellare irosamente, sillabare con allegria, e così via prodursi in tutte le combinazioni che la fantasia saprà ispirare.

Una volta acquisita esperienza, *Emoqualizzatore* può essere utilizzato come un vero e proprio sintetizzatore, capace di combinazioni emotive raffinatissime quali: “astratta e letteraria melensaggine romantica” o anche “piaceri congressuali di meta-matematica” oppure “empatia per le zanzare” ovvero “terrore degli iconoclasti” ma anche “fare il male per il gusto di farlo” o “dolcezze del bagno di folla” o forse “relax parlamentare” o qualsiasi altra emozione finalizzata e molte molte altre secondo le più sfibranti combinazioni.

Come si comprende, nonostante l’aspetto dimesso, *Emoqualizzatore* non va sottovalutato. La sua potenza d’azione ha per altro creato la monomania degli *Emoticons*, come sono detti i Clienti esclusivamente dediti all’utilizzo di questo Articolo, sempre sorridenti e svagati. L’abuso è ovviamente un diritto che abbiamo conquistato da molti anni (Abuse Act – Ris. FE 084/2036) tuttavia ci permettiamo di suggerire ai neofiti l’interazione compensativa con *Macchina Ponza Nc – 901* o, almeno una volta al mese, l’uso di *Krinoscanner* per dare una bella ripulita alle incrostazioni dell’abitudine.

***Axidermista – NC 342***

***attrezzistica caratteriale***

Impressore di valori definitivi.

*Axidermista* è la risposta alla protervia del dato e alla complessità delle sue interpretazioni, alla scommessa della scelta e all’erosione del dubbio, al confronto con l’altro e con le sue irritanti declinazioni, all’invasione incessante del nuovo e a tutto l’accadere in generale che è indecidibile, è insopportabile e porta alla follia.

Ottimo contro ogni scetticismo, relativismo, dubbi esistenziali, crisi del pensiero o pensiero della crisi, l’Articolo garantisce la messa in posa permanente dei valori base. Valori buoni, valori belli, valori soprattutto: adatti alla nostra personalità. I valori giusti, i valori che abbiamo sempre voluto ma a cui non abbiamo mai osato credere.

In breve: le motivazioni autentiche!

Realizzato in *fermio 100* e *stagno 50*, l’Articolo assomiglia grosso modo a una griglia per impianti di condizionamento d’aria, ad alveare.

*Installazione ...*

<*Continua*>

<*Sandro.Ottoni@teletu.it*>